

COMUNICATO STAMPA
L'ESPERIENZA DI "TRACCE IN MOVIMENTO"
ANCHE A TEATRO CON "IL MURO NELLA TESTA"

Al Polispaio Hellana di Agliana (sabato 5 febbraio) e al Teatro Mascagni di Popiglio (lunedì 7 febbraio in mattinée per le scuole) ha debuttato con successo lo spettacolo "Il muro nella testa", un progetto teatrale voluto e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia per la diffusione dei valori interculturali attraverso la partecipazione dei giovani.

"L'esperienza di "Tracce in movimento" intrapresa nel 2003 dall'Assessorato alla Cultura e dalla rete dei centri interculturali di Porto Franco per incentivare la partecipazione diretta dei giovani alle attività interculturali, ci impegna, dice l'Assessore Cristina Donati "ad investire nella creatività giovanile mantenendo aperto un dialogo attivo e produttivo con i giovani".

Lo spettacolo si può infatti ritenere una tappa successiva dell'esperienza sostenuta nel 2003 dal progetto "Tracce in movimento-Porto Franco", nel quale alcuni giovani - fra i cui gli attori di questo progetto teatrale - si sono incontrati e hanno lavorato insieme, elaborando autonomamente indagini sulle realtà giovanili dei comuni di loro residenza.

I giovani incontrati, da Francesco Rotelli e da Luca Privitera, le tante voci ascoltate, le opinioni e le impressioni raccolte su vari temi e argomenti come i rapporti umani, l'informazione, le passioni, la diversità, il futuro...hanno infatti contribuito a dare vita anche ai personaggi de "Il muro nella testa".

Per realizzare questo progetto teatrale sull'intercultura Privitera e Rotelli, che nel frattempo insieme ad altri giovani artisti toscani hanno dato vita alla "Distilleria Teatrale Cecafumo", una nuova associazione culturale che ha sede a Quarrata, si sono rivolti alla regista e autrice pratese Maila Ermini la quale ha diretto il lavoro offrendo proprio un testo da lei scritto e mai rappresentato.

Luca e Francesco, infatti, non sono solo i giovani attori ma anche i personaggi di questa storia:

due ragazzi non ancora trentenni che decidono di costruire un muro nel giardino della loro casa, che confina con una abitata da cinesi, come atto di protesta contro l'immigrazione. La loro determinazione è forte, finché accade un fatto imprevisto. Una ragazza cinese Serena Wu, che abita nella casa confinante, lascia un biglietto nella rete del giardino in cui comunica la sua amicizia nonostante il muro...Il muro intanto diventa sempre più alto ma, non troppo, i ragazzi, infatti, senza che lo confessino, aspettano i messaggi della ragazza cinese. Nel momento in cui i ragazzi sembrano aver raggiunto il loro obiettivo tutto cambia, nasce l'amore.

“Questa esperienza si colloca in un programma di iniziative all’interno di un percorso che ci consente di legare il progetto per la valorizzazione e la diffusione di pratiche e tematiche interculturali “Tracce in Movimento – Porto Franco” con il progetto “Sipario aperto” il circuito regionale dei piccoli teatri”. Infatti - sostiene l’ Assessore Donati – i due progetti, pur avendo la loro specificità, hanno in comune l’obiettivo di aprire un rapporto con la collettività, di favorire un dialogo, di superare barriere strutturali, sociali e culturali in uno scenario di uguaglianza di accesso e di diritto di cittadinanza. Presupposti sui quali si basa la nostra politica culturale, una politica attenta alla domanda di partecipazione che scaturisce anche, e soprattutto, dal mondo giovanile, per realizzare un percorso che consenta, attraverso i linguaggi dell’Arte, di valorizzare sempre di più il rapporto fra le Istituzioni e la Società civile”.

Alla realizzazione dello spettacolo, oltre agli attori Francesco Rotelli e Luca Privitera, hanno collaborato Zoè Gruni per la scenografia (un’altra nostra giovane e promettente artista), Nicolò Belliti, Emiliano Lenzi, Samuel Cattina. Un ringraziamento va all’Associazione La Baracca di Prato e, naturalmente, un riconoscimento particolare alla regista e autrice Maila Ermini.

Per informazioni su “Tracce in Movimento” Ufficio Provinciale Cultura via Mabellini 9 Pistoia tel. 0573 – 368013.

Pistoia 9 febbraio 2005